



## DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI, CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL’ART. 95 COMMA 3 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER:**

**LOTTO 1 - SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DEGLI STABILI DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA – CIG: 8474626A9A**

**LOTTO 2 - SERVIZIO DI PULIZIA DI: PALAZZO COMUNALE, PAVIMENTAZIONE COLOMBARI E BAGNI DEI CIMITERI DI AGRATE BRIANZA E DELLA FRAZIONE DI OMATE, A FAVORE DEL COMUNE DI AGRATE BRIANZA – CIG: 8474631EB9**

**LOTTO 3 - SERVIZIO DI PULIZIA DI: BIBLIOTECA, PALESTRE SPAZI ASSOCIATIVI, AUDITORIUM E PLESSI SCOLASTICI, A FAVORE DEL COMUNE DI AGRATE BRIANZA, RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO “B” – CIG: 84746427CF**

**LOTTO 4 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLE PALESTRE COMUNALI PRESSO LE SCUOLE E SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI, A FAVORE DEL COMUNE DI LIMBIATE – CIG: 8474650E67**

**LOTTO 5 - SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI COMUNALI, A FAVORE DEL COMUNE DI LISSONE – CIG: 84746606AA**

**LOTTO 6 - SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI, A FAVORE DEL COMUNE DI USMATE VELATE - CIG: 84747912C6**

**LOTTO 7 - SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DEGLI STABILI DELL’AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L’ORIENTAMENTO E IL LAVORO (A.F.O.L.) MONZA BRIANZA - CIG: 8482156091**

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, di seguito denominata CUC, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it).

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei manuali d’uso per gli operatori economici cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell’Azienda Regionale **Aria S.p.A.** (Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti) [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it).

Per ulteriori richieste di assistenza si prega contattare il Contact Center di Aria S.p.A. scrivendo all’indirizzo [supportoacquistipa@ariaspa.it](mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it) oppure telefonando al numero verde 800.116.738. Pertanto, poiché l’intera procedura sarà svolta avvalendosi della predetta piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno registrarsi e qualificarsi per la Provincia di Monza e della Brianza.



## PRINCIPALI ABBREVIAZIONI E DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il presente Disciplinare e i suoi allegati contengono i riferimenti normativi e le abbreviazioni che di seguito si riportano.

CUC/Stazione Appaltante	Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza
R.U.P.	Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice
A.N.A.C.	Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
C.I.G.	Codice Identificativo Gara, di cui alla Deliberazione dell'A.N.A.C. del 15 febbraio 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2010"
C.U.P.	Codice Unico di Progetto, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, di cui alla Determinazione dell'A.N.A.C. 8 del 18 Novembre 2010 "prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal d.l. 12 novembre 2010, n. 187"
D.G.U.E.	Documento di Gara Unico Europeo, ovvero un'autodichiarazione dell'operatore economico che fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi., come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE
AVCpass	Authority Virtual Company Passport, servizio realizzato dall'A.N.A.C. per la verifica del possesso dei requisiti da parte degli operatori economici ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 20 dicembre 2012, n. 111, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013
PASSOE	Documento che attesta che l'operatore economico concorrente può essere verificato tramite AVCpass, ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 20 dicembre 2012, n. 111, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013
P.E.C.	Posta elettronica certificata, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3"
Piattaforma telematica "Sintel"	Sistema informatico accessibile attraverso il portale all'indirizzo <a href="http://www.ariaspa.it">www.ariaspa.it</a> , attraverso il quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni.
Codice/Codice degli appalti	Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni
Linee guida ANAC n. 2	Linea Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" già approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21.09.2016 e conformate al decreto "correttivo" d.lgs n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018
Linee guida ANAC n. 3	Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017
Bando-tipo n. 2	Bando-tipo n. 2, "Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia di importo pari o superiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", approvato con deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2018
R.D. 23 maggio 1924, n. 827	Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»
R.D. 16 marzo 1942, n. 267	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"
D.P.R. 642/1972	Disciplina dell'imposta di bollo.
L. 689/81	Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"
L. 443/1985	LEGGI 8 agosto 1985, n. 443 Legge-quadro per l'artigianato. (GU n.199 del 24-8-1985)
L. 55/1990	Legge 19 marzo 1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240	Norme per l'applicazione del regolamento n. 85/2137/CEE relativo all'istituzione di un Gruppo europeo di interesse economico - GEIE, ai sensi dell'art. 17 della legge 29 dicembre 1990, n. 428. (GU Serie Generale n.182 del 05-08-1991)
L. 82/1994	Legge 25 gennaio 1994, n. 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" (GU Serie Generale n. 27 del 03-02-1994)
L. 109/1994	Legge 11 febbraio 1994, n. 109 "La nuova legge quadro in materia di lavori pubblici" (abrogata dall'articolo 256 del decreto legislativo n. 163 del 2006)



D.M. 274/1997	Decreto "7 luglio 1997, n. 274 Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione"
L. 68/1999	Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
D.P.R. 445/2000	Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 165/2001	Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 231/2001	Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"
D.Lgs. 196/2003	Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modifiche e integrazioni
D.M. 123/2004	Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123 "Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della legge n. 109 del 29/9/1994 e dal regolamento generale di attuazione emanato con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, in materia di lavori pubblici" (G.U. n. 109 dell'11 maggio 2004 - S.o. n. 89)
D.Lgs. 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni
L. 266/2005	Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2006), e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 139/2006	Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 81/2008	Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
Regolamento CE, n. 765/2008	Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 "che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93" pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 13 agosto 2008 (L 218/30 IT)
D.L. 5/2009	Decreto-Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi"
D.P.R. 207/2010	Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a Lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"»
L. 136/2010	Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 104/2010	Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo" (G.U. n. 156 del 7 luglio 2010)
D.Lgs. 159/2011	Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni
D. Interministeriale 10 novembre 2011	Decreto del Ministero dello Sviluppo economico e del Ministro per la Semplificazione normativa del 10 novembre 2011, "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
D.M. 24 maggio 2012	Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".
D.P.R. 137/2012	Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"
D.P.R. 62/2013	Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (G.U. 4 giugno 2013, n. 129)
DGR X/1299 del 30 gennaio 2014	Regione Lombardia, con DGR n. 1299 del 30 gennaio 2014, ha approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali, in sostituzione del Codice etico degli appalti adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011.
D.Lgs. 81/2015	Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" (GU Serie Generale n.144 del 24-06-2015 - Suppl. Ordinario n. 34)
Delibera 157/2016	Deliberazione ANAC 157 del 17 febbraio 2016 "Attuazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a) della Legge 35 del 2012 - Aggiornamento della Deliberazione 20 dicembre 2012, n. 111"



D.M. 18 ottobre 2016	Decreto Ministeriale 18 ottobre 2016 recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti”.
Regolamento (UE) 2016/679	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
D.M. 17 giugno 2016	Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”
Circolare 3/2016	Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016, n. 3 “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”
D.M. 263/2016	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263 “Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell’articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”
D.M. 2 dicembre 2016	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”
L. 22 maggio 2017 n. 81	All’art. 12 («Informazioni e accesso agli appalti pubblici e ai bandi per l’assegnazione di incarichi e appalti privati»), comma 3: «Al fine di consentire la partecipazione ai bandi (...), è riconosciuta ai soggetti che svolgono attività professionale, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, la possibilità: a) di costituire reti di esercenti la professione e consentire agli stessi di partecipare alle reti di imprese, in forma di reti miste, di cui all’articolo 3, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, con accesso alle relative provvidenze in materia; b) di costituire consorzi stabili professionali; c) di costituire associazioni temporanee professionali, secondo la disciplina prevista dall’articolo 48 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in quanto compatibile
D.M. 11 ottobre 2017	Decreto del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”
L. 124/2017	Legge 4 agosto 2017 n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”
Deliberazione ANAC n. 1174/2018	Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019)
D.M. 31/2018	Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31 “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fidejussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”
D.L. n. 32/2019	Decreto Legge del 18 aprile 2019 n. 32 “Sblocca Cantieri”, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55
Linee Guida ANAC n. 13	Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019
Linee Guida ANAC n. 15	“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici” (delibera 05 giugno 2019, n. 494, pubblicata in G.U. 5 agosto 2019, n. 182
D.L. 16 luglio 2020 n. 76	“Decreto Semplificazioni”, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”

## INDICE

### DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE.
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.
  - 2.1 Documenti di gara
  - 2.2 Chiarimenti
  - 2.3 Comunicazioni
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI
  - 4.1 Durata
  - 4.2 Opzioni e rinnovi



5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
  - 7.1 Requisiti di idoneità
  - 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria
  - 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale
  - 7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE
  - 7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. GARANZIA PROVVISORIA
11. SOPRALLUOGO
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
  - 15.1 Domanda di partecipazione
  - 15.2 Documento di gara unico europeo
  - 15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA
  - 16.1 Specifiche tecniche
  - 16.2 Criteri ambientali minimi dei detergenti per le pulizie ordinarie: verifiche di conformità
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
  - 18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
  - 18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica
  - 18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica
  - 18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
28. ALTRE INFORMAZIONI



## DISCIPLINARE DI GARA

### 1. PREMESSE.

La procedura di gara è svolta dalla Centrale Unica di Committenza (di seguito denominata CUC) per conto della Provincia di Monza e della Brianza, dei Comuni di Agrate Brianza, Limbiate, Lissone, Usmate Velate e dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L.) Monza Brianza.

Con determine a contrarre:

- n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2020, del Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza
- n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2020, del Settore \_\_\_\_\_ del Comune di Agrate Brianza
- n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2020, del Settore Servizi Finanziari Personale ICT del Comune di Limbiate
- n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2020, del Settore Affari generali e Istituzionali del Comune di Lissone
- n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2020, del Servizio Amministrativo/Contratti del Comune di Usmate Velate
- n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Direttore Generale di A.F.O.L. Monza Brianza

e presa d'atto delle determine a contrarre con atto n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2020, da parte della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza è stato deliberato di affidare:

- il servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, degli stabili della Provincia di Monza e della Brianza (lotto 1);
- il servizio di pulizia di: Palazzo comunale, pavimentazione colombari e bagni dei cimiteri di Agrate Brianza e della frazione di Omate, a favore del Comune di Agrate Brianza (lotto 2);
- il servizio di pulizia di: Biblioteca, palestre, spazi associativi, auditorium e plessi scolastici, a favore del Comune di Agrate Brianza, riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" (lotto 3);
- il servizio di pulizia delle palestre comunali presso le scuole e servizio di pulizia degli edifici comunali, a favore del Comune di Limbiate (lotto 4);
- il servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili comunali, a favore del Comune di Lissone (lotto 5);
- il servizio di pulizia degli immobili comunali, a favore del Comune di Usmate Velate (lotto 6);
- il servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, degli stabili dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L.) Monza Brianza (lotto 7).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici.

Il luogo di svolgimento del servizio è:

- Lotto 1: Comune di Monza (NUTS ITC4D)
- Lotti 2-3: Comune di Agrate Brianza (NUTS ITC4D)
- Lotto 4: Comune di Limbiate (NUTS ITC4D)
- Lotto 5: Comune di Lissone (NUTS ITC4D)
- Lotto 6: Comune di Usmate Velate (NUTS ITC4D)
- Lotto 7: Comune di Meda (NUTS ITC4D)

lotto 1 CIG: 8474626A9A - CUI S9461601015 6202000002

lotto 2 CIG: 8474631EB9 - CUI S02254070150202100001

lotto 3 CIG: 84746427CF - CUI S02254070150202100001

lotto 4 CIG: 8474650E67 - CUI S83005620154202000007

lotto 5 CIG: 84746606AA - CUI S02968150157202000001

lotto 6 CIG: 84747912C6 - CUI 01482570155202100001



lotto 7 CIG: 8482156091.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza (lotto 1);

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Luca Colombo – Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Ecologia del Comune di Agrate Brianza (lotti 2-3);

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Roberta Ronchetti - Responsabile Servizi Finanziari, Personale e ICT del Comune di Limbiate (lotto 4);

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Giuseppe Genna – Funzionario dell'Unità Provveditorato e Gare del Comune di Lissone (lotto 5);

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Concetta Orloff – Responsabile Servizio Amministrativo Contratti del Comune di Usmate Velate (lotto 6);

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Barbara Riva – Direttore Generale di A.F.O.L. Monza Brianza (lotto 7).

Il **Responsabile del Procedimento di gara**: Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè – Direttore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

#### LOTTO 1 (Provincia di Monza e della Brianza)

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - ◊ relazione tecnica
  - ◊ capitolato speciale d'appalto
  - ◊ schema di contratto
- Bando di gara;
- Presente Disciplinare di gara e relativi allegati;
- D.G.U.E. e allegati;
- DUVRI;
- Schede tecniche;
- Piano dettagliato degli interventi;
- Tabella personale in servizio;
- Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- Schema di presentazione dell'offerta economica;
- Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) alla sezione "Chi siamo/Normativa";
- Codice di Comportamento reperibile sul sito della Provincia di Monza e della Brianza [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it), nella sezione "amministrazione trasparente".



### **LOTTI 2-3 (Comune di Agrate Brianza)**

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - ◊ relazione tecnica
  - ◊ capitolato speciale d'appalto
  - ◊ schema di contratto
- Bando di gara;
- Presente Disciplinare di gara e relativi allegati;
- D.G.U.E. e allegati;
- DUVRI;
- Tabella personale in servizio;
- Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- Schema di presentazione dell'offerta economica;
- Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) alla sezione “*Chi siamo/Normativa*”;
- Codice di Comportamento reperibile sul sito del Comune [www.comune.agratebrianza.mb.it](http://www.comune.agratebrianza.mb.it), nella sezione “*amministrazione trasparente*”.

### **LOTTO 4 (Comune di Limbiate)**

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - ◊ relazione tecnica
  - ◊ capitolato speciale d'appalto
  - ◊ schema di contratto
- Bando di gara;
- Presente Disciplinare di gara e relativi allegati;
- D.G.U.E. e allegati;
- planimetrie;
- DUVRI;
- Schede tecniche;
- Piano dettagliato degli interventi;
- Tabella personale in servizio;
- Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- Schema di presentazione dell'offerta economica;
- Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) alla sezione “*Chi siamo/Normativa*”;
- Patto di Integrità del Comune di Limbiate, approvato con deliberazioni della Giunta comunale n. 176 del 26/10/2016 e n.42 del 28/03/2018, reperibile sul sito del Comune [www.comune.limbiate.mb.it](http://www.comune.limbiate.mb.it) ;





- Codice di Comportamento reperibile sul sito del Comune [www.comune.limbiate.mb.it](http://www.comune.limbiate.mb.it), nella sezione *“amministrazione trasparente”*.

#### **LOTTO 5 (Comune di Lissone)**

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - ◊ relazione tecnica
  - ◊ capitolato speciale d'appalto
- Bando di gara;
- Presente Disciplinare di gara e relativi allegati;
- D.G.U.E. e allegati;
- DUVRI;
- Mansionari - Schede tecniche di intervento;
- Piantine/Planimetrie degli immobili;
- Tabella personale in servizio;
- Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- Schema di presentazione dell'offerta economica;
- Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) alla sezione *“Chi siamo/Normativa”*;
- Patto di Integrità del Comune di Lissone, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.222 del 04/06/2014, visionabile sul sito del Comune [www.comuna.lissone.mb.it](http://www.comuna.lissone.mb.it) ;
- Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Lissone, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.446 dell'11/12/2013, reperibile sul sito del Comune [www.comune.lissone.mb.it](http://www.comune.lissone.mb.it), nella sezione *“amministrazione trasparente”*.

#### **LOTTO 6 (Comune di Usmate Velate)**

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - ◊ relazione tecnica
  - ◊ capitolato speciale d'appalto
  - ◊ schema di contratto
- Bando di gara;
- Presente Disciplinare di gara e relativi allegati;
- D.G.U.E. e allegati;
- DUVRI;
- Schede tecniche;
- Piano dettagliato degli interventi;
- Tabella personale in servizio;
- Schema di presentazione dell'offerta tecnica;



- Schema di presentazione dell'offerta economica;
- Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) alla sezione "Chi siamo/Normativa";
- Codice di Comportamento reperibile sul sito del Comune [www.comuneusmatevelate.mb.it](http://www.comuneusmatevelate.mb.it), nella sezione "amministrazione trasparente" – Disposizioni generali.

### **LOTTO 7 (A.F.O.L. Monza Brianza)**

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - ◊ relazione tecnica
  - ◊ capitolato speciale d'appalto
- Bando di gara;
- Presente Disciplinare di gara e relativi allegati;
- D.G.U.E. e allegati;
- DUVRI;
- Piano interventi;
- Elenco immobili;
- N. 6 Planimetrie edifici;
- Informativa rischi sedi AFOL MB;
- Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- Schema di presentazione dell'offerta economica;
- Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) alla sezione "Chi siamo/Normativa";
- Codice di comportamento reperibile sul sito [www.afolmonzabrianza.it](http://www.afolmonzabrianza.it), nella sezione 'amministrazione trasparente' – 'disposizioni generali' – 'codice di condotta e codice etico'.

*Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del d.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal d.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.*

Tutta la documentazione di gara è stata pubblicata in formato elettronico, firmata digitalmente ed è disponibile sul sito internet: <http://www.ariaspa.it> e sul sito della Provincia di Monza e della Brianza [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it) nella sezione "\_\_\_\_\_".

Il bando di gara è stato pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. \_\_\_\_\_
- all'Albo Pretorio on line della Provincia di Monza e Brianza
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
- sul sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Lombardia <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>.
- su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 quotidiani locali
- sul sito del Comune di Agrate Brianza, sezione "\_\_\_\_\_"



- sul sito del Comune di Limbiate, sezione “\_\_\_\_\_”
- sul sito del Comune di Lissone, sezione “Bandi di gara”
- sul sito del Comune di Usmate Velate, sezione “\_\_\_\_\_”
- sul sito di A.F.O.L. Monza Brianza, sezione “Avvisi e gare d'appalto”.

In caso di discordanza tra la documentazione di gara pubblicata sui suddetti siti, fa fede la documentazione ufficiale pubblicata sulla Piattaforma “Sintel”.

## 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la funzionalità della piattaforma “Sintel” denominata “Comunicazioni della procedura”, entro e non oltre le ore \_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante la funzionalità della piattaforma “Sintel” denominata “Comunicazioni della procedura”.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno inoltre pubblicate in forma anonima all’indirizzo internet [http://www.provincia.mb.it/CUC/Gare\\_Avvisi/Gare/index.html](http://www.provincia.mb.it/CUC/Gare_Avvisi/Gare/index.html).

La suddetta nota costituirà quindi parte integrante degli atti a corredo della gara.

In tale prospettiva, si invitano i concorrenti a consultare periodicamente tale sezione del sito internet della CUC durante la fase di predisposizione delle offerte.

Sarà onere del concorrente visionare tale sito internet al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti o precisazioni.

Alla chiusura della procedura di gara (proposta aggiudicazione provvisoria da parte della Centrale Unica di Committenza) le eventuali comunicazioni delle imprese partecipanti dovranno pervenire tramite PEC all’indirizzo Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza: [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sulla piattaforma “Sintel” di Aria S.p.A. mediante la funzionalità “Comunicazioni della procedura”.

I concorrenti esonerano la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza e l’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (Aria S.p.A.) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere “Sintel” e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. L’Ente Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.



In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti relativi alla Provincia di Monza e della Brianza e ai diversi Comuni ed Enti aderenti alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza:

**Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti**

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, degli stabili della Provincia di Monza e della Brianza</i>	8474626A9A
2	<i>Servizio di pulizia di: Palazzo comunale, pavimentazione colombari e bagni dei cimiteri di Agrate Brianza e della frazione di Omate, a favore del Comune di Agrate Brianza</i>	8474631EB9
3	<i>Servizio di pulizia di: Biblioteca, palestre, spazi associativi, auditorium e plessi scolastici, a favore del Comune di Agrate Brianza, riservato alle Cooperative sociali di tipo "B"</i>	84746427CF
4	<i>Servizio di pulizia delle palestre comunali presso le scuole e servizio di pulizia degli edifici comunali, a favore del Comune di Limbiate</i>	8474650E67
5	<i>Servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili comunali, a favore del Comune di Lissone</i>	84746606AA
6	<i>Servizio di pulizia degli immobili comunali, a favore del Comune di Usmate Velate</i>	84747912C6
7	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, degli stabili dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L.) Monza Brianza</i>	8482156091

La Provincia di Monza e della Brianza, i Comuni di Limbiate, Lissone, Usmate Velate e A.F.O.L. Monza Brianza hanno stabilito di non suddividere l'appalto in più lotti in ragione della sostanziale unitarietà prestazionale del servizio oggetto di affidamento. Si ritiene di non poter procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto tale suddivisione non risulta essere funzionale alla coordinazione dei servizi, complica eccessivamente la gestione delle attività amministrative e di controllo dell'appalto, non è economicamente conveniente in quanto un unico affidatario può certamente conseguire delle economie di scala che portano indirettamente un beneficio economico per l'ente.

Il Comune di Agrate Brianza ha stabilito di suddividere l'appalto in 2 lotti riservandone uno alle Cooperative sociali di tipo B.

**Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti**

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

**Lotto n. 1 - CIG 8474626A9A**



n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, degli stabili della Provincia di Monza e della Brianza – Prestazione di servizi a base di gara + sanificazione Covid-19</i>	90919200-4	P	€ 272.000,00.=
	<i>Interventi straordinari a chiamata</i>	90919200-4	P	€ 4.000,00.=
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 276.000,00.=</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.500,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 238.000,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

#### **Lotto n. 2 - CIG 8474631EB9**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	<i>Servizio di pulizia di: Palazzo comunale, pavimentazione colombari e bagni dei cimiteri di Agrate Brianza e della frazione di Omate, a favore del Comune di Agrate Brianza</i>	90919200-4	P	€ 104.600,00.=
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 104.600,00.=</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 89.000,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

#### **Lotto n. 3 – CIG 84746427CF**



n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
3	<i>Servizio di pulizia di: Biblioteca, palestre, spazi associativi, auditorium e plessi scolastici, a favore del Comune di Agrate Brianza, riservato alle Cooperative sociali di tipo "B"</i>	90919200-4	P	€ 198.000,00.=
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 198.000,00.=</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.000,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 169.000,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

#### **Lotto n. 4 - CIG 8474650E67**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
4	<i>Servizio di pulizia delle palestre comunali presso le scuole e servizio di pulizia degli edifici comunali, a favore del Comune di Limbiate</i>	90919200-4	P	€ 340.000,00.=
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 340.000,00.=</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 300.000,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

#### **Lotto n. 5 - CIG 84746606AA**



n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
5	<i>Servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili comunali, a favore del Comune di Lissone</i>	90919200-4	P	€ 376.810,00.=
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 376.810,00.=</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.190,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 323.000,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

#### **Lotto n. 6 - CIG 84747912C6**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
6	<i>Servizio di pulizia degli immobili comunali, a favore del Comune di Usmate Velate</i>	90919200-4	P	€ 157.000,00.=
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 157.000,00.=</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.000,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 120.664,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

#### **Lotto n. 7 - CIG 8482156091**



n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, a favore di A.F.O.L. Monza e Brianza</i>	90919200-4	P	€ 336.000,00.=
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 336.000,00.=</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.360,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 320.320,00**, calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

#### 4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

##### 4.1 DURATA

LOTTO 1:

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dal 01/03/2021 fino al 28/02/2022 .

LOTTO 2:

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dal 01/01/2021 fino al 31/12/2022.

LOTTO 3:

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dal 01/01/2021 fino al 31/12/2022.

LOTTO 4:

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dal 01/01/2021 fino al 31/12/2022.

LOTTO 5:

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dal 01/02/2021 fino al 31/01/2023.

LOTTO 6:

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dal 01/02/2021 fino al 31/01/2023

LOTTO 7:

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dal 01/04/2021 fino al 31/03/2023.

##### 4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a:

24 mesi, per un importo di € 276.000,00.= (lotto 1)

24 mesi, per un importo di € 104.600,00.= (lotto 2)

24 mesi, per un importo di € 198.000,00.= (lotto 3)

24 mesi, per un importo di € 340.000,00.= (lotto 4) )

24 mesi, per un importo di € 376.810,00.= (lotto 5)

24 mesi, per un importo di € 157.000,00.= (lotto 6)





24 mesi, per un importo di € 336.000,00.= (lotto 7)

al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, come nelle modalità precisate nei singoli capitolati.

#### LOTTE 1-2-3-4-5-6-7

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice stimata in 180 giorni. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

#### LOTTO 1

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 624.375,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

#### LOTTO 2

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 237.600,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

#### LOTTO 3

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 450.000,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

#### LOTTO 4

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 765.000,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

#### LOTTO 5

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 855.000,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

#### LOTTO 6

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 360.000,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

#### LOTTO 7

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 763.560,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

## 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. p) del d.lgs.50/2016, si intende per «operatore economico», una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

Secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in forma singola o associata, gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p), nonché



gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, purchè in possesso dei requisiti prescritti nei successivi articoli.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 (d.lgs. 50/2016, art. 45).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Quindi:

- 1) si applica la disciplina del **raggruppamento** e occorre l'impegno a conferire mandato a un'indicata capogruppo:



- a) se non è nominato un organo comune;
  - b) se, pur nominato un organo comune, in contratto viene “diversamente disposto” rispetto alla regola secondo cui “l’organo comune agisce in rappresentanza”, anche “in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto”;
- 2) si applica (per analogia) la disciplina del **consorzio ordinario** e quindi non occorre conferire nessun mandato in quanto la funzione della rappresentanza è già garantita, laddove deve essere indicata una capogruppo solo al fine della qualificazione:
- a) se è nominato un organo comune e in contratto non viene “diversamente disposto” rispetto alla regola secondo cui “l’organo comune agisce in rappresentanza”, anche “in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto”;
  - b) se è acquisita soggettività giuridica piena (comprovabile in sede di gara con l’auto-certificazione dell’iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese).

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l’aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all’art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell’art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

## 6. REQUISITI GENERALI

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei sottoindicati requisiti minimi di partecipazione di carattere generale (oltre che di idoneità professionale, di idoneità economica e tecnica).



Il possesso di tutti i requisiti di carattere generale non è frazionabile per raggruppamenti e figure assimilate; deve essere comprovato anche in capo ai consorziati indicati come esecutori.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice<sup>1</sup>.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Sono comunque **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono comunque **esclusi** dalla gara gli operatori economici che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché per violazioni non definitivamente accertate, qualora il mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi, rispettivamente, del secondo o del quarto periodo del comma 4 dell'art. 80 del Codice.<sup>2</sup>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

In qualunque momento della gara, la stazione appaltante **esclude** dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni qualora:

- a) possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

---

<sup>1</sup>In ordine al comma 3, ultimo periodo, l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. In relazione all'estinzione del reato, questa richiede pur sempre l'accertamento dell'esistenza dei presupposti con una pronuncia del giudice penale o su istanza dell'interessato (cd. self cleaning). Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

<sup>2</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo del comma 4, art. 80 del Codice. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.



- b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo -salvo il caso di concordato con continuità aziendale- o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) possa dimostrare con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.<sup>3</sup>;
- c-bis*) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa);
- c-quater*) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile<sup>4</sup>;
- e) la partecipazione dell'operatore economico determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis*) l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere<sup>5</sup>;

---

<sup>3</sup> Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni]; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

<sup>4</sup> Si segnala, altresì, che i dipendenti i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (d.lgs. 165/2001, art. 53, comma 16-ter).

<sup>5</sup> In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.



- f-ter)* l'operatore economico risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- h) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- i) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- j) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 del Codice).

## 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

#### LOTTO 1:

- a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "C"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Iscrizione** all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della l. 381/1991**; per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "C"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### LOTTO 2:

- c) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "B"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.



- d) **Iscrizione** all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della l. 381/1991**; per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "B"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### LOTTO 3:

- e) **Iscrizione** all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della l. 381/1991**; per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "B"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### LOTTO 4

- a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "C"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Iscrizione** all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della l. 381/1991**; per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "C"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### LOTTO 5

- a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "D"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- c) **Iscrizione** all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della l. 381/1991**; per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle



Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione “D”**, di cui all’art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### LOTTO 6

a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione “B”**, di cui all’art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

d) **Iscrizione** all’Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della l. 381/1991**; per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione “B”**, di cui all’art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### LOTTO 7

a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione “C”**, di cui all’art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

e) **Iscrizione** all’Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della l. 381/1991**; per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione “C”**, di cui all’art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

## 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

### LOTTO 1:

a) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell’appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 277.500,00.= IVA esclusa.

### LOTTO 2:





**Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 105.600,00.= IVA esclusa.

LOTTO 3:

**Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 200.000,00.= IVA esclusa.

LOTTO 4:

**Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 340.000,00.= IVA esclusa.

LOTTO 5:

**Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 380.000,00. = IVA esclusa.

LOTTO 6:

**Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 160.000,00.= IVA esclusa.

LOTTO 7:

**Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 339.360,00.= IVA esclusa.

Il settore di attività è lo svolgimento dei servizi di pulizia attinenti alle attività oggetto di appalto.

Tale requisito è richiesto a garanzia di solidità dell'operatore economico nella misura prevista dall'art. 83, comma 4, lett. a) del Codice.

La comprova del requisito, da parte dell'aggiudicatario, è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

*N.B.: ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, il valore del fatturato annuo richiesto non può superare il doppio del valore annuo stimato dell'appalto. La stazione appaltante può derogare a tale prescrizione in circostanze adeguatamente motivate in relazione a rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture oggetto dell'affidamento.*

### 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

LOTTO 1:

**b) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**



Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio n. 3 servizi analoghi al servizio di pulizia di importo minimo annuo pari a € 138.750,00.=.

LOTTO 2:

**Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio n. 3 servizi analoghi al servizio di pulizia di importo minimo annuo pari a € 52.800,00.=.

LOTTO 3:

**Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio n.3 servizi analoghi al servizio di pulizia di importo minimo annuo pari a € 100.000,00.=.

LOTTO 4:

**Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio n. 3 servizi analoghi al servizio di pulizia di importo minimo annuo pari a € 170.000,00.=.

LOTTO 5:

**Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio n. 3 servizi analoghi al servizio di pulizia di importo minimo annuo pari a € 190.000,00 =.

LOTTO 6:

**Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio n. 3 servizi analoghi al servizio di pulizia di importo minimo annuo pari a € 80.000,00.=.

LOTTO 7:

**Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio n. 3 servizi analoghi al servizio di pulizia di importo minimo annuo pari a € 169.680,00 =.

La comprova del requisito, da parte dell'aggiudicatario, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture quietanzate.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture quietanzate.

PER TUTTI I LOTTI

**c) Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e specifica per i servizi di pulizia.



La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti [*ad es.: UNI EN 13549*], valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

**I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E I REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE, IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI DI GARA, DOVRANNO ESSERE SOMMATI IN BASE AL NUMERO DI LOTTI A CUI SI INTENDE PARTECIPARE.**

**7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

*N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.*

*La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.*

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 7.1. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

L'impresa capogruppo mandataria deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore alla fascia:

Lotti 2 - 3 e 6: "B" fino a € 206.583,00.=;

Lotti 1 - 4 e 7: "C" fino a € 361.520,00.=;

Lotto 5: "D" fino a € 516.457,00.=.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **a) lett. b)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura



maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

I requisiti di cui al precedente punto 7.3 – lett. c. (ISO 9001:2015) devono essere posseduti dalla mandataria.

### **INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane** ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al punto 7.1, lett. a., deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia. Queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 7.1.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale (ISO 9001:2015), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, la verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti è valutata in capo ai singoli consorziati.

## **8. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCLAA oppure a specifici Albi e fasce di classificazione]*.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE e dichiarazione integrativa, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.



Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi della normativa vigente, a condizione che il Concessionario/l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di gara.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, **pari al 1%** (importo ridotto a seguito della richiesta della certificazione UNI EN ISO 9001:2015) e precisamente di importo pari ad:
  - € 2.775,00.= (lotto 1)
  - € 1.046,00.= (lotto 2)
  - € 2.000,00.= (lotto 3)
  - € 3.400,00.= (lotto 4)
  - € 3.800,00.= (lotto 5)
  - € 1.600,00.= (lotto 6)
  - € 3.393,60.= (lotto 7)

**Salve le ulteriori riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del Codice.**

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.



Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita** da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

La prestazione di **garanzia fideiussoria** dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.



La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **facoltativo**.

Gli operatori economici interessati potranno prendere visione dei luoghi interessati dal servizio in oggetto attraverso le planimetrie che le Stazioni Appaltanti renderanno disponibili.

Per il Comune di Limbiate è facoltà degli operatori economici, per le planimetrie mancanti, effettuare il sopralluogo in loco, sollevando il Comune da ogni responsabilità.

L'impresa concorrente, eventualmente interessata al sopralluogo, dovrà farne esplicita richiesta entro 15 gg. dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Le Stazioni Appaltanti, previa verifica delle eventuali limitazioni, si renderanno disponibili, con le tempistiche e le modalità che saranno comunicate e adottate in considerazione dell'evolversi dell'evento pandemico COVID-19 e previa adozione di tutte le misure di sicurezza previste dalle normative emanate dalle autorità competenti.



La mancata effettuazione del sopralluogo non costituisce causa di esclusione della procedura di gara.

#### LOTTO 1

Il sopralluogo facoltativo può essere effettuato nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30, previo appuntamento con l'ufficio, entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [economato@provincia.mb.it](mailto:economato@provincia.mb.it)

#### LOTTI 2-3

Il sopralluogo facoltativo può essere effettuato nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14,00 alle 16,00, previo appuntamento con l'ufficio, entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [luca.colombo@comune.egratebrianza.mb.it](mailto:luca.colombo@comune.egratebrianza.mb.it)

#### LOTTO 4

Il sopralluogo facoltativo può essere effettuato nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 09,00 alle 12,30, previo appuntamento con l'ufficio, entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [economato@comune.limbiato.mb.it](mailto:economato@comune.limbiato.mb.it)

#### LOTTO 5

Il sopralluogo facoltativo può essere effettuato nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 09.00 alle 13.00, previo appuntamento con l'ufficio, entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [acquisti@comune.lissone.mb.it](mailto:acquisti@comune.lissone.mb.it)

#### LOTTO 6

Il sopralluogo facoltativo può essere effettuato nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle 12,00, previo appuntamento con l'ufficio, entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [protocollo@comune.usmatevelate.mb.it](mailto:protocollo@comune.usmatevelate.mb.it)

#### LOTTO 7

Il sopralluogo facoltativo può essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00, il martedì ed il giovedì anche dalle 14,00 alle 16,00, previo appuntamento con l'ufficio, entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [ufficio.tecnico@afolmonzabrianza.it](mailto:ufficio.tecnico@afolmonzabrianza.it)





Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo (nel caso sia effettuato).

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo. L'attestazione dovrà essere allegata alla documentazione per la partecipazione alla gara.

## 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

L'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge e fino al 31 dicembre 2020.

## 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel" al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche.

I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma "Sintel", entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle  
**ore \_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_**

la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.



Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da "Sintel", come risultante dai "log" del sistema. I concorrenti esonerano la CUC della Provincia di Monza e della Brianza e l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (Aria S.p.A.) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere "Sintel" ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 58, comma 5 del d.lgs. 50/2016, la CUC della Provincia di Monza e della Brianza darà comunicazione del ricevimento delle offerte attraverso la funzionalità «Comunicazioni della procedura».

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata su "Sintel", che consentono di predisporre:

Plico telematico – "*Documentazione amministrativa*";

Plico telematico – "*Offerta tecnica*";

Plico telematico – "*Offerta economica*".

Documentazione amministrativa – step 1

Al primo step del percorso guidato "*Invio Offerta*" il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" la documentazione di seguito descritta, consistente in un unico file formato *zip* ovvero *.rar* ovvero *.7z*, ovvero equivalenti software di compressione dati con i documenti di seguito elencati, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente.

Si ricorda che tutta la documentazione amministrativa costituisce elemento essenziale dell'offerta e pertanto la mancanza, l'incompletezza, l'irregolarità della stessa, ove consentito, determinerà l'applicazione del soccorso istruttorio.

Inoltre, mediante l'apposito *menù* a tendina, il concorrente dovrà dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.

Questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma "Sintel" e acquisirà pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante sul documento in formato *.pdf* che viene scaricato da "Sintel" al quarto passaggio del percorso guidato "*Invia offerta*". Questo documento conterrà, insieme a tutti i dati dell'offerta inserita, anche le dichiarazioni in discorso.

#### Offerta tecnica – step 2

Nell'apposito campo relativo all'offerta tecnica presente sulla piattaforma "Sintel", a pena di esclusione, dovrà essere inserito un unico file firmato digitalmente relativo al progetto tecnico che deve contenere gli elementi oggetto di valutazione previsti per l'offerta tecnica.

Tale progetto deve contenere una relazione tecnica dettagliata ed esauriente, redatta secondo le prescrizioni grafiche e di contenuto riportati nel successivo paragrafo "CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTA TECNICA" del presente Disciplinare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti l'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), dell'impresa mandataria o del consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), di tutte le imprese raggruppate o consorziate.



### Offerta economica – step 3

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma "Sintel", il concorrente, a pena di esclusione, dovrà formulare la propria offerta come segue:

- 1) caricare nel sistema, negli appositi campi, il prezzo offerto, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dell'IVA;
- 2) l'offerta dovrà inoltre essere completata allegando, a pena di esclusione, nel campo "Scheda di offerta economica", l'allegato «Modello Offerta Economica» debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Nel «Modello Offerta Economica» il concorrente deve indicare:

- il prezzo offerto, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dell'IVA;
- i propri costi della manodopera stimati, che devono risultare congrui rispetto alle caratteristiche del servizio offerto. Si richiama al riguardo l'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016;
- i propri oneri relativi alla sicurezza aziendale stimati, che devono risultare congrui rispetto alle caratteristiche del servizio offerto. Si richiama al riguardo l'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016.

La mancata indicazione degli oneri di sicurezza aziendali e dei costi della manodopera nel modello offerta economica determinerà l'esclusione del concorrente senza applicazione del c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 in quanto tale indicazione costituisce elemento essenziale dell'offerta stessa (si vedano sentenze Consiglio di Stato adunanza plenaria 3/2015 e Consiglio di Stato adunanza plenaria n. 9/2015).

Tutti i valori espressi devono riportare al massimo CINQUE cifre decimali. Le ulteriori cifre decimali non saranno considerate.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione digitale.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni: "All. A domanda di partecipazione", "dichiarazioni integrative al DGUE", "scheda presentazione offerta tecnica" e "modello offerta economica" potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet [http:// www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) e [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it) oltre che sui portali dei singoli Enti Locali.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non superiore a cinque giorni naturali e consecutivi**- perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### 15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene **la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative**, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.



### 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo “preferibilmente secondo il modello di cui all’allegato A-Domanda di partecipazione” e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente può ricorrere al pagamento della marca da bollo tramite modello “F23”. In questo caso occorrerà scansionare e allegare la relativa quietanza tra la documentazione amministrativa; sarà onere di ciascun concorrente informarsi sulle modalità/possibilità di questo tipo di pagamento presso [gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione.](#)

Il codice Ente/Ufficio da indicare è: TNT.

Il codice Tributo e la descrizione da indicare sono: 456T “Imposta di bollo”.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, in caso di coassicurazione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o in coassicurazione;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia della procura “oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

### 15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

**Parte I – Informazioni sulla procedura d’appalto** e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

**Parte II – Informazioni sull’operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.



Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazioni integrative;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata del servizio. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria (Faq ANAC n. 24 "E' possibile generare il PassOE utilizzando il modulo previsto per RTI. L'impresa ausiliaria genera la propria componente di PassOE selezionando il ruolo di "Mandante in RTI" e l'impresa ausiliata genera il PassOE selezionando il ruolo di "Mandataria in RTI").

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega il DGUE a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI, eventuali dichiarazioni integrative, nonché il relativo PassOE.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara, per conto proprio e per conto di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016 dichiarati nel DGUE, di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

In alternativa, ciascun soggetto di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016, firmando digitalmente, presenta **la dichiarazione (DGUE) e le ulteriori dichiarazioni** singolarmente.

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Il DGUE e le dichiarazioni integrative devono essere presentati:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;



In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

#### **15.3.1 Dichiarazioni integrative (mod. A1)**

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante la presentazione del modello di cui all'allegato "*A1-Dichiarazioni integrative*" predisposto dalla Stazione Appaltante.

Ciascuna ausiliaria rende le dichiarazioni integrative di cui sopra, allegandole al proprio DGUE.

#### **15.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. Attestazione di sopralluogo rilasciata dal Comune (se effettuato)

**Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**

4. copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

#### **15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.





Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

#### **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

## **16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato d.m. 24 maggio 2012 recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) Elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012;
- c) Eventuale elenco delle attrezzature

**La relazione di cui alla lett. a)** è redatta secondo lo schema *di cui all'allegato n. 3 del Bando tipo n. 2 di Anac.*

**L'elenco di cui al punto b)** contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti "superconcentrati"), 5.3.3 (altri prodotti), del d.m. 24 maggio 2012. *[specifici per servizi di pulizia-inserire quelli inerenti ai servizi dell'affidamento specifico]*



Tali prodotti devono, **a pena di esclusione** per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l'allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;
- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.

## 5.1 SPECIFICHE TECNICHE [per i servizi di pulizia]

### 5.3.1. PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)

I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche".

**Verifica:** L'offerente deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi<sup>6</sup>.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

### 5.3.2. PRODOTTI DISINFETTANTI

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del dpr n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ....",
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del d.lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n. ....".

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per

<sup>6</sup> Possono essere accettati, come mezzi di presunzione di conformità, altre etichette ambientali ISO di tipo I (rispondenti alla norma ISO 14024), qualora i criteri dell'etichetta ambientale siano conformi ai criteri ambientali minimi. In tal caso l'offerente indica l'etichetta ambientale posseduta dal prodotto che si impegna ad utilizzare e l'aggiudicatario provvisorio presenta la documentazione tecnica ufficiale dell'etichetta ambientale, evidenziandone i criteri conformi ai Criteri ambientali minimi.



impieghi specifici e dei detergenti “superconcentrati””.

**Verifica:** Il legale rappresentante dell’impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all’Allegato B. L’aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai “criteri ambientali minimi” di cui al punto 6.2, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L’amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all’aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del presente documento.

### 5.3.3. ALTRI PRODOTTI

I prodotti diversi da quelli di cui ai punti 5.3.1 e 5.3.2 si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati “superconcentrati”.

Per “prodotti superconcentrati” si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all’uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai “Criteri ambientali minimi” individuati al capitolo 6, punto 6.2 “Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti “superconcentrati””.

**Verifica:** Il legale rappresentante dell’impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d’uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all’Allegato B. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell’offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

L’aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai “criteri ambientali minimi” di cui al punto 6.2, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. L’amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all’aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del presente documento.



#### 5.3.4 PRODOTTI AUSILIARI: CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI IN CARTA TESSUTO

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel Europeo" al tessuto carta.

**Verifiche.** L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

#### 6.1.9 CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI PER LE PULIZIE ORDINARIE: VERIFICHE DI CONFORMITA'.

L'offerente deve presentare la lista dei prodotti detergenti che fornirà (in caso di appalto di forniture) o che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie ordinarie (in caso di appalto del servizio di pulizia), indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1 a 6.1.8.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel Europeo né delle altre etichette ambientali come sopra specificate, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

#### 6.2.10 CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DISINFETTANTI, DEI DETERGENTI "SUPERCONCENTRATI" E DEI PRODOTTI PER USI SPECIFICI PER LE PULIZIE PERIODICHE O STRAORDINARIE: VERIFICHE DI CONFORMITA'

Il legale rappresentante della ditta offerente dovrà presentare l'elenco dei prodotti superconcentrati, disinfettanti o per usi specifici che fornirà (in caso di appalto di forniture) o che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie periodiche o straordinarie (in caso di appalto del servizio di pulizia) indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i "prodotti superconcentrati". Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, dovrà sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all'Allegato B per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B è sufficiente che il legale rappresentante della ditta offerente presenti copia



della licenza d'uso delle etichette. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" indicati nei punti da 6.2.1 a 6.2.8, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B. L'amministrazione aggiudicatrice richiederà all'aggiudicatario provvisorio per uno o più dei prodotti in elenco, anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità ai criteri ambientali minimi.

**L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.**

L'offerta tecnica dovrà essere composta da 40 facciate (20 pagine) di formato A4 (escluse certificazioni, schede tecniche, ecc.) debitamente riunite e numerate:

- carattere: arial;
- dimensione carattere: 11;
- margini minimi 2 cm;
- spaziatura normale.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

## 17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il Modello offerta economica "Modello B" allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) prezzo offerto, al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.  
Verranno prese in considerazione fino a cinque cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.  
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- d) si veda il dettaglio Offerta Economica per gli eventuali ulteriori elementi che gli operatori devono valorizzare i quali pur non concorrendo alla formazione dell'offerta economica oggetto di valutazione, servono a fissare alcuni prezzi unitari utili per eventuali opzioni.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Nel caso di discordanza tra ribasso riportato sul modello di offerta economica e quello specificato sulla piattaforma "Sintel" prevarrà il modello di offerta economica.



## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lett. a) del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

### 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

*Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica*

#### Lotto 1 – Provincia di Monza e della Brianza

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione	Punti Max
				<T/D>	
A.0	CERTIFICAZIONI	A.0	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	2
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE	A.1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	8
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	2



A.2	QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE	A.2.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	14
		A.2.2	Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti	D	6
		A.2.3	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifice e luoghi oggetto di Servizio	D	2
		A.2.4	Disponibilità ad eseguire interventi specifici in giorni non lavorativi e, in caso di particolari esigenze, a modificare l'orario di esecuzione in funzione delle attività svolte negli stabili oggetto di servizio	D	4
		A.2.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	6
A.3	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.3.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.	T	2
		A.3.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	4
		A.3.3	Valutazione eventuali opere aggiuntive	D	6
<b>TOTALE PUNTI:</b>					<b>56</b>

<b>B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA</b>					
N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione	Punti Max
				<T/D>	
B1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
B2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI PROCESSO)	B.2.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
<b>TOTALE PUNTI:</b>					<b>8</b>

<b>C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012</b>					
				Modalità di valutazione	Punti Max



N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	<T/D>	
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	C.1.1	<b>SOLUZIONI TECNICHE</b> Descrizione delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio. (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		C.1.2	<b>SOLUZIONI ORGANIZZATIVE</b> Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute. (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	8
		C.1.3	<b>PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE</b> Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	4
<b>TOTALE PUNTI:</b>					<b>16</b>

### Lotto 2 – Comune di Agrate Brianza

A ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
	critero	n.	sub-criteri di valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
A.0	CERTIFICAZIONI	A.0	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	3
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE.	A.1.1	Descrizione della struttura organizzativa del personale e il gruppo di lavoro preposti (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	6
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnico sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	8
A.2	QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE	A.2.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		A.2.2	Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti	D	8
		A.2.3	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifici e luoghi oggetto di servizio	D	4
		A.2.4	Disponibilità ad eseguire interventi specifici in giorni non lavorativi e in casi di particolari esigenze modificare l'orario di esecuzione in funzione delle attività svolte negli stabili oggetto di servizio	D	4
		A.2.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	6





A.3	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.3.1	Disponibilità e funzionalità di un Sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relative rendicontazione.	T	3
		A.3.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	4
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>50</b>

<b>B SISTEMI DI AUTOVERIFICA</b>					
	<i>critero</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>Modalità di valutazione &lt;T/D&gt;</i>	<i>Punti Max</i>
B1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	6
B2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI PROCESSO)	B.2	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	6
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>12</b>

<b>C PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012</b>					
<i>N°</i>	<i>Criteri di Valutazione</i>	<i>n°</i>	<i>Sub-Criteri di Valutazione</i>	<i>Modalità di valutazione &lt;T/D&gt;</i>	<i>Punti Max</i>
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	C.1.1	SOLUZIONI TECNICHE Descrizioni delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio .  (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		C.1.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute.  (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	10



		C.1.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	4
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>18</b>

### Lotto 3 – Comune di Agrate Brianza

A ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
	<i>critero</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>Modalità di valutazione &lt;T/D&gt;</i>	<i>Punti Max</i>
A.0	CERTIFICAZIONI	A.0	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	2
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE.	A.1.1	Descrizione della struttura organizzativa del personale e il gruppo di lavoro preposti (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	6
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnico sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	2
A.2	QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE	A.2.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	5
		A.2.2	Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti	D	3
		A.2.3	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifici e luoghi oggetto di servizio	D	2
		A.2.4	Disponibilità ad eseguire interventi specifici in giorni non lavorativi e in casi di particolari esigenze modificare l'orario di esecuzione in funzione delle attività svolte negli stabili oggetto di servizio	D	3
		A.2.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	5
A.3	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.3.1	Disponibilità e funzionalità di un Sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relative rendicontazione.	T	2



		A.3.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	2
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>32</b>

<b>B SISTEMI DI AUTOVERIFICA</b>					
	<i>critério</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>Modalità di valutazione &lt;T/D&gt;</i>	<i>Punti Max</i>
B1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	5
B2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI PROCESSO)	B.2	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	5
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>10</b>

<b>C PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012</b>					
<i>N°</i>	<i>Criteri di Valutazione</i>	<i>n°</i>	<i>Sub-Criteri di Valutazione</i>	<i>Modalità di valutazione &lt;T/D&gt;</i>	<i>Punti Max</i>
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	C.1.1	SOLUZIONI TECNICHE Descrizioni delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio.  (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		C.1.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute.  (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	10



		C.1.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	4
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>18</b>

<b>D INSERIMENTI LAVORATIVI</b>					
<i>N°</i>	<i>Criteri di Valutazione</i>	<i>n°</i>	<i>Sub-Criteri di Valutazione</i>	<i>Modalità di valutazione</i>	<i>Punti Max</i>
D1	PROGETTO INSERIMENTI LAVORATIVI	D.1.1	Modalità di gestione del processo di inserimento lavorativo con particolare attenzione all'inserimento di persone svantaggiate residenti nel comune di Agrate Brianza	D	4
		D.1.2	Modalità di raccordo con i servizi sociali sul territorio	D	3
		D.1.3	Personale addetto al recupero sociale e lavorativo delle persone svantaggiate (si richiede di elencare dettagliatamente le figure professionali e le mansioni attribuite, con relativo monte ore individuale dedicato all'appalto e numero di anni di esperienza di ciascuno nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate)	D	3
		D 1.4	Numero di soggetti svantaggiati che la ditta si impegna ad impiegare, nei servizi del presente appalto, per almeno l'85% della durata complessiva dell'appalto stesso	Q	5
		D 1.5	Numero di tirocini lavorativi che l'impresa si impegna a realizzare in tutta la durata dell'appalto	Q	5
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>20</b>

I punteggi quantitativi saranno attribuiti mediante l'utilizzo della seguente formula:  $\text{punteggio attribuito} = \frac{\text{punteggio max per singolo criterio} \times \text{quantità offerta dal singolo concorrente}}{\text{quantità massima offerta}}$ .

#### **Lotto 4 – Comune di Limbiate**

<i>N°</i>	<i>Criteri di Valutazione</i>	<i>n°</i>	<i>Sub-Criteri di Valutazione</i>	<i>Modalità di valutazione</i>	<i>Punti Max</i>
1	CERTIFICAZIONI	1.1	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	2
2	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE.	2.1	Descrizione della struttura organizzativa del personale e del gruppo di lavoro preposti (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere).	D	8



		2.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatorE con formazione tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia dei materiali.	T	3
3	QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE	3.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere).	D	9
		3.2	<i>Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid 19</i>	D	4
		3.3	Coerenza del monte ore complessivo offerto e del monte ore proposto per tipologia di addetto con il piano di lavoro e i macchinari utilizzati.  (Sarà oggetto di valutazione il monte ore complessivo offerto)	Q	6
		3.4	Disponibilità ad eseguire interventi specifici in giorni lavorativi nel caso di particolari esigenze, con modifica dell'orario di esecuzione, in funzione delle attività svolte negli stabili oggetto del servizio.	D	3
		3.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	3
		3.6	Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti.	D	2
4	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	4.1	Disponibilità e funzionalità di un Sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e le relative rendicontazione.	T	2
		4.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	3
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>45</b>

<b>N°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione</b> <T/D>	<b>Punti Max</b>
1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO ( CONTROLLO DI RISULTATO)	1.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ( CONTROLLO DI PROCESSO)	2.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>8</b>

<b>N°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione</b> <T/D>	<b>Punti Max</b>
-----------	-------------------------------	-----------	-----------------------------------	---	------------------



1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	1.1	SOLUZIONI TECNICHE Descrizioni delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio .  (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	5
		1.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute.  (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	10
		1.3	Efficacia del sistema proposto per la riduzione dei rifiuti e per incentivare la raccolta differenziata da parte degli utenti	D	3
		1.4	Efficacia delle soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua ed energia	D	3
		1.5	Efficacia di ulteriori soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale	D	3
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>24</b>

<b>N°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione</b> <T/D>	<b>Punti Max</b>
1	PROGETTO INSERIMENTI LAVORATIVI	1.1	Valutazione del progetto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati a titolo di assunzione o tirocinio o borsa lavoro.  (nel caso non venga proposto nessun inserimento il punteggio assegnato sarà per tale criterio pari a zero).	D	3
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>3</b>

I punteggi quantitativi saranno attribuiti mediante l'utilizzo della seguente formula: punteggio attribuito = punteggio max per singolo criterio x quantità offerta dal singolo concorrente / quantità massima offerta.

#### Lotto 5 – Comune di Lissone

<b>A ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>							
	<i>criterio</i>	<i>Max punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
1	Qualità della struttura organizzativa del personale	8	1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto (tenuto anche conto del numero e della qualifica dei dipendenti da adibire al servizio per ciascun intervento e con riferimento ad ogni singolo immobile oggetto dell'appalto)	4		



			1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica su sistemi di pulizia e tipologia di materiali			1
			1.3	Numero di ore dedicate alla formazione del personale		2	
			1.4	Possesso della certificazione ISO 14001			1
2	Qualità del piano di lavoro e delle apparecchiature utilizzate	46	2.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica	3		
			2.2	Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19	7		
			2.3	Coerenza del monte ore complessivo offerto e del monte ore proposto per tipologia di addetto con il piano di lavoro e i macchinari utilizzati. (Sarà oggetto di valutazione il monte ore complessivo offerto)		28	
			2.4	Miglior articolazione del monte ore totale tra i diversi edifici ricompresi nell'appalto, in considerazione delle prestazioni richieste dai vari mansionari – schede tecniche di intervento. (Sarà oggetto di valutazione l'articolazione del monte ore offerto tra i diversi edifici comunali)	4		
			2.5	Minimizzazione dell'interferenza con le attività lavorative della stazione appaltante derivante dalla calendarizzazione degli interventi/fasce orarie proposte	2		
			2.6	Disponibilità ad effettuare interventi specifici in giorni non lavorativi			1
			2.7	Disponibilità, in caso di particolari esigenze, a modificare l'orario di esecuzione del servizio in funzione dell'andamento delle attività lavorative			1
3	Qualità dei servizi migliorativi	7	3.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione			1
			3.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti	2		
			3.3	Efficienza dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche	2		
			3.4	Eventuali proposte migliorative del servizio	2		
TOTALE PUNTI					26	30	5



<b>B SISTEMI DI AUTOVERIFICA</b>							
	<i>critério</i>	<i>Max punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
1	Efficacia del sistema di autoverifica degli standard di qualità del servizio (controllo di risultato)	4	1.1	Adeguatezza delle figure professionali adibite al controllo	2		
			1.2	Funzionalità ed efficacia del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal capitolato e della relativa rendicontazione	2		
<b>TOTALE PUNTI</b>					4		

<b>C PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012</b>							
	<i>critério</i>	<i>Max punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
Efficacia del piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre l'impatto ambientale		11	1	Efficacia delle procedure proposte per ridurre il consumo di sostanze chimiche (uso di prodotti riutilizzabili in microfibra; efficienza dei sistemi di dosaggio e relativa formazione del personale, etc.)	2		
			2	Efficienza energetica delle apparecchiature utilizzate in relazione al consumo al mq	2		
			3	Efficacia delle soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua ed energia	2		
			4	Efficacia del sistema proposto per la riduzione dei rifiuti e per incentivare la raccolta differenziata da parte degli utenti	2		
			5	Efficacia di ulteriori soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto ambientale	2		
			6	Incidenza percentuale dei prodotti di pulizia conformi ai criteri di assegnazione delle etichette ambientali ISO di tipo I sulla quantità totale di prodotti di pulizia utilizzati		1	
<b>TOTALE PUNTI</b>					10	1	

<b>D PROGETTO INSERIMENTI LAVORATIVI</b>							
	<i>critério</i>	<i>Max punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>





1	Progetto per eventuali inserimenti lavorativi	4	1	Eventuale progetto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati a titolo di assunzione o tirocinio. (Sarà oggetto di valutazione l'eventuale proposta di inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico al servizio sociale e/o l'offerta di prestazioni per tirocini socializzanti per persone svantaggiate che si intendono inserire nel corso della durata dell'appalto)	4		
<b>TOTALE PUNTI</b>					4		

I punteggi quantitativi saranno attribuiti mediante l'utilizzo della seguente formula: punteggio attribuito = punteggio max per singolo criterio x quantità offerta dal singolo concorrente / quantità massima offerta.

#### **Lotto 6 – Comune di Usmate Velate**

<b>A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>					
<b>N°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione &lt;T/D&gt;</b>	<b>Punti Max</b>
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE E DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE.	A.1.1	Descrizione della struttura organizzativa del personale e il gruppo di lavoro preposti;	D	9
		A1.1.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica; Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti;(saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	9
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnico sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	3
		A.1.3	Dotazione di sistema di controllo presenza personale in servizio (es. timbratore)	T	3
		A.1.4	Coerenza del monte ore complessivo offerto e del monte ore proposto per tipologia di addetto con il piano di lavoro e i macchinari utilizzati (sarà oggetto di valutazione il monte ore complessivo)	D	6
		A.1.5	Migliore articolazione del monte ore totale tra i diversi edifici ricompresi nel servizio, in considerazione delle prestazioni richieste – schede tecniche di intervento (sarà oggetto di valutazione l'articolazione del monte ore offerto tra i diversi edifici in appalto)	D	4
		A.1.6	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	6
A.2	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.2.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.	T	2
		A.2.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	3



		A.2.3	Valutazione di eventuali proposte migliorative del servizio e di interventi aggiuntivi	D	7
		A.2.4	Disponibilità a compensare i servizi ordinari non eseguiti in giorni festivi infrasettimanali o di chiusura locali per inattività con altri servizi da eseguirsi nel corso dell'appalto	T	3
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>55</b>

#### B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA

N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
B.1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE E DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1.1	Adeguatezza delle figure professionali adibite al controllo	D	5
		B.1.2.	Funzionalità ed efficacia del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal capitolato e della relativa rendicontazione	D	5
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>10</b>

#### C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012

N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	c.1.1	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	9
			<b>TOTALE PUNTI:</b>		<b>9</b>

#### D. INSERIMENTI LAVORATIVI

N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
D1	PROGETTO PER EVENTUALI INSERIMENTI LAVORATIVI	D.1.1	Eventuale progetto di disponibilità all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati a titolo di assunzione o tirocinio. (Sarà oggetto di valutazione l'eventuale proposta di inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico al servizio sociale che si intendono inserire nel corso della durata dell'appalto)  (nel caso non venga proposto nessun inserimento il punteggio assegnato sarà per tale criterio pari a zero).	D	6



			TOTALE PUNTI:		6
--	--	--	---------------	--	---

### Lotto 7 – A.F.O.L. Monza Brianza

<b>A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>					
<b>N°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione</b> <T/D>	<b>Punti Max</b>
A.0	CERTIFICAZIONI	A.0	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	2
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE	A.1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	6
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	4
A.2	QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE	A.2.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	8
		A.2.2	Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti	D	2
		A.2.3	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifici e luoghi oggetto di Servizio	D	2
		A.2.4	Disponibilità ad eseguire interventi specifici in giorni non lavorativi e, in caso di particolari esigenze, a modificare l'orario di esecuzione in funzione delle attività svolte negli stabili oggetto di servizio	D	8
		A.2.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	8
A.3	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.3.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.	T	8
		A.3.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	4
		A.3.3	Valutazione eventuali opere aggiuntive	D	8
<b>TOTALE PUNTI:</b>					<b>60</b>

<b>B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA</b>					
<b>N°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione</b> <T/D>	<b>Punti Max</b>



B1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
B2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI PROCESSO)	B.2.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
<b>TOTALE PUNTI:</b>					<b>8</b>

<b>C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24</b>					
<b>N°</b>	<b>Criteria di Valutazione</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteria di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione &lt;T/D&gt;</b>	<b>Punti Max</b>
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	C.1.1	SOLUZIONI TECNICHE Descrizione delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		C.1.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		C.1.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	4
<b>TOTALE PUNTI:</b>					<b>12</b>

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per 80. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

### 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

<b>Valore del coefficiente</b>	<b>Giudizio della Commissione</b>	
0	non valutabile	contenuti assenti
0,10	del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati



0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	discreta	contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti
1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

*N.B.: Ove la stazione appaltante ricorra al metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, deve specificare nel bando il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione (ad es.: Ottimo = 1; buono = 0,8; adeguato = 0,6 etc.) precisando, inoltre, il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio esaminato (ad es.: "la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo").*

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo *interpolazione lineare*.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

### 18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

**Formula "quadratica"**

$$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

$R_i$  = ribasso offerto dal concorrente *i*-esimo

$R_{max}$  = ribasso dell'offerta più conveniente

$\alpha$  = 0,40



In particolare, per Ribasso Totale Unitaria Per valore economico

$R_i = BA - P_o$  (prezzo offerto dal concorrente)

$R_{max} = BA - P_{best}$  (prezzo migliore offerto) .

#### 18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

$P_i$  = punteggio concorrente  $i$

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione  $a$ , del concorrente  $i$

$C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione  $b$ , del concorrente  $i$

.....

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$

$P_a$  = peso criterio di valutazione  $a$

$P_b$  = peso criterio di valutazione  $b$

.....

$P_n$  = peso criterio di valutazione  $n$

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

#### 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno \_\_/\_\_/2020, alle ore \_\_:\_\_ in modalità VIDEOCONFERENZA in relazione ai provvedimenti da adottare in relazione all'emergenza sanitaria (cfr. DPCM del 18 ottobre 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19).

Il servizio CUC MB effettuerà tale operazione avvalendosi della Piattaforma Telematica Sintel, la quale assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte, posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni (Cfr Consiglio di Stato, sez. V, 27/01/2016, n. 275). Il principio di pubblicità delle sedute è rapportato alle peculiarità e specificità della gestione telematica della Gara, che garantisce non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato (Cons. Stato, V, 21 novembre 2017, n.5388, ex multis).

Delle operazioni effettuate sarà data notizia anche mediante estratto del verbale di gara

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo della funzione "Comunicazioni della Procedura" della



piattaforma “Sintel” di Aria S.p.A. e attraverso il sito Internet della Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo della funzione “Comunicazioni della Procedura” della piattaforma “Sintel” di Aria S.p.A. e attraverso il sito Internet della Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata.

Il Servizio CUC procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Servizio CUC procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [*tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici*].

## 20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

## 21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Servizio CUC procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.



La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e li comunica al Servizio CUC che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile del Procedimento di gara - che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

**Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.





Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

### **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

**Prima dell'aggiudicazione**, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

I singoli Enti, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, i singoli enti procedono, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

**L'aggiudicazione diventa efficace**, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.



La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

**La stipula** ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in parti uguali.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00.=.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## 24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione



ivi richiesta.

*N.B.: le stazioni appaltanti sono tenute, ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, ad introdurre nel Progetto del servizio di cui all'art. 23 commi 14 e 15 del Codice (in particolare nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nello schema di contratto) le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nel d.m. 24 maggio 2012 e s.m.i., recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" oppure, nel caso di bandi per l'affidamento dei servizi di sanificazione in strutture sanitarie, nel d.m. 18 ottobre 2016 recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti".*

## **25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 13, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 114 del 13/02/2019, ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei 6 mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento.

## **26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Monza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**(Artt. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) - Gare e contratti – ipotesi di privacy sostitutiva**

Ai sensi del d.lgs 10/08/2018 n. 101 che adegua il d.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informa che la Provincia di Monza e della Brianza tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, la Provincia di Monza e della Brianza informa di quanto segue:

### **1) Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati è, con riferimento allo svolgimento della procedura, la Provincia di Monza e della Brianza. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni – Via Grigna, 13 – 20900 Monza.

### **2) Finalità del trattamento dei dati**

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi adempimenti.

I dati personali sono oggetto di trattamento per le suddette finalità.



Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

### **3) Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

### **4) Base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

### **5) Dati oggetto di trattamento**

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (d.lgs. n. 50/2016) e al d.p.r. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

### **6) Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dalla Provincia di Monza e della Brianza quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
- all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da sub 2) a sub 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web della Provincia di Monza e della Brianza nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

### **7) Trasferimento dei dati**

La Provincia di Monza e della Brianza non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **8) Periodo di conservazione dei dati**

La Provincia di Monza e della Brianza conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti della Provincia di Monza e della Brianza;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.



Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti della Provincia di Monza e della Brianza in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

#### **9) Diritti dell'interessato**

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR
- diritto alla rettifica - art. 16 GDPR
- diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR
- diritto alla portabilità dei dati - art. 20 GDPR
- diritto di opposizione - art. 21 GDPR

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla PEC della Provincia di Monza e della Brianza: [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dalla Provincia di Monza e della Brianza e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella PEC intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

#### **10) Diritto di reclamo**

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy è raggiungibile sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

#### **11) Fonte di provenienza dei dati**

I dati personali sono conferiti dall'interessato. La Provincia di Monza e della Brianza può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

#### **12) Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Provincia di Monza e della Brianza.

#### **13) Inesistenza di un processo decisionale automatizzato**

La Provincia di Monza e della Brianza non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite "Sintel" il responsabile del trattamento dei dati è il gestore di "Sintel" stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

## **28. ALTRE INFORMAZIONI**

Avverso la documentazione di gara è possibile proporre ricorso entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando, e ciò a termini del d.lgs. n. 104/2010.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, sede di Milano, via Corridoni.



Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto di servizio saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Monza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**A4-E0-24-2C-9B-8C-05-2F-80-8F-E9-7D-FC-44-34-A5-C6-1C-F7-EB**

**CAdES 1 di 2 del 28/10/2020 12:54:01**

Soggetto: MAKHOUL HANY

S.N. Certificato: 0103 383E

Validità certificato dal 24/01/2020 16:16:25 al 24/01/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

-----  
**CAdES 2 di 2 del 28/10/2020 18:18:55**

Soggetto: RIVA BARBARA

S.N. Certificato: 00D6 A851

Validità certificato dal 29/07/2019 10:52:02 al 29/07/2022 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT  
-----